

Free read La pulizia etnica della palestina Copy

La pulizia etnica della Palestina Ultima fermata Gaza Gli Spinosi Cactus Di Palestina-Israele Palestina. Quale futuro? La fine della soluzione dei due stati Ignorare l'assenza Lo stato di Israele Israele e Palestina I diritti umani e nazionali in Palestina Israele Stampato a Gerusalemme Regole e roghi La pace impossibile: Israele/Palestina dal 1989 Guerra all'acqua Demodernizzazione La prigione più grande del mondo Israele Israele, uno stato razzista Gerusalemme Palestina Papers Russia e Ucraina. Niente è come sembra Israeliani e palestinesi. Le ragioni degli altri Autobiografia del Novecento La fede scomparsa Mossad base Italia Specchi di guerra Il 7 ottobre fra verità e propaganda Historia magistra 39-40 PREDICHE NEL DESERTO - Il meglio di Paolo Barnard (2008-2013) Introduzione alla storia della farmacia in Italia Con le unghie e con i denti Il corriere israelitico Cronache Mediorientali Studi su Gerusalemme Storia mondiale dell'Italia Gerusalemme periodico dell'alleanza cristiana e organo della Palestina Violenza contro le donne in luoghi difficili. Una rete tra le città di Gaza - Haifa - Torino Zaprunder Israele-Palestina Affari esteri Prima di Israele

La pulizia etnica della Palestina

2015-10-20T00:00:00+02:00

nel 1948 nacque lo stato d'israele ma nel 1948 ebbe luogo anche la nakba catastrofe ovvero la cacciata di circa 250 000 palestinesi dalla loro terra la vulgata israeliana ha sempre narrato che in quell'anno allo scadere del mandato britannico in palestina le nazioni unite avevano proposto di dividere la regione in due stati il movimento sionista era d'accordo ma il mondo arabo si oppose per questo entrò in guerra con israele e convince i palestinesi ad abbandonare i territori nonostante gli appelli dei leader ebrei a rimanere pur di facilitare l'ingresso delle truppe arabe la tragedia dei rifugiati palestinesi di conseguenza non sarebbe direttamente imputabile a israele ilan pappé ricercatore appartenente alla corrente dei new historians israeliani ha studiato a lungo la documentazione compresi gli archivi militari desecretati nel 1988 esistente su questo punto cruciale della storia del suo paese giungendo a una visione chiara di quanto era accaduto nel 48 drammaticamente in contrasto con la versione tramandata dalla storiografia ufficiale già negli anni trenta la leadership del futuro stato d'israele in particolare sotto la direzione del padre del sionismo david ben gurion aveva ideato e programmato in modo sistematico un piano di pulizia etnica della palestina ciò comporta secondo l'autore enormi implicazioni di natura morale e politica perché definire pulizia etnica quello che israele fece nel 48 significa accusare lo stato d'israele di un crimine e nel linguaggio giuridico internazionale la pulizia etnica è un crimine contro l'umanità per questo secondo pappé il processo di pace si potrà avviare solo dopo che gli israeliani e l'opinione pubblica mondiale avranno ammesso questo peccato originale ilan pappé che conduce una battaglia radicale contro l'establishment politico e accademico di israele è forse il più anticonformista degli israeliani mario vargas llosa ilan pappé è il più coraggioso più onesto più incisivo degli storici israeliani john pilger insieme all'ultimo said ilan pappé è il più eloquente narratore della storia palestinese new statesman un importantissimo contributo a una discussione che dovrà continuare non c'è speranza di una pace duratura in medio oriente finché i fantasmi del 1948 continuano a camminare the independent il memoricidio è la colpa principale che pappé imputa agli ebrei a danno dei palestinesi un coraggioso j'accuse verso i vincitori e un gesto generoso verso gli sconfitti angelo d'orsi la stampa

Ultima fermata Gaza

2014-09-25T00:00:00+02:00

due fra i più attrezzati e acuti critici della politica israeliana in palestina lo storico israeliano ilan pappé e il linguista statunitense noam chomsky uniscono gli sforzi con l'obiettivo di destare un numero sempre più ampio di coscienze ma anche di offrire spunti di riflessione e nuove conoscenze al lettore più esperto non solo è ricostruita criticamente la storia del conflitto il cui episodio chiave la nakba del 1948 viene reinterpretato da pappé come un vero e proprio caso di pulizia etnica ma si leggono con strumenti e argomenti irreperibili sui nostri media la natura e le conseguenze degli attacchi a gaza del 2008 e 2009 e dell'assalto alla flottiglia della libertà del 2010 si discute il ruolo che hanno sempre svolto gli stati uniti anche oggi sotto l'amministrazione di obama nell'avallare l'illegale politica israeliana di colonizzazione dei territori occupati si prospettano i vari scenari di pace a partire dalla proposta di un unico stato binazionale avanzata fra gli altri da pappé e più prudentemente dallo stesso chomsky il conflitto arabo israeliano è una miccia accesa nel cuore del mediterraneo e coinvolge i destini del mondo per questo ultima fermata gaza è un libro per chiunque voglia esserne informato e desideri una sua pacifica ed efficace soluzione

Gli Spinosi Cactus Di Palestina-Israele

2021-02-08

nella ormai quasi centenaria tragedia israelo palestinese parole come processo di pace road map sicurezza sono state solo fumo negli occhi da parte di israelo cavilli pretestuosi per prendere tempo e continuare nel suo astuto progetto di accaparrarsi le terre palestinesi occultando gli eventi nella loro cruda semplicità e facendo passare le conseguenze per cause israelo non ha mai rischiato di scomparire al contrario non ha fatto che rafforzarsi ed espandersi con la complicità del mondo soprattutto dei potenti stati che a suo tempo non ostacolarono il sorgere del nazismo e poi accolsero solo in minima parte i profughi ebrei ed ora pensano di riscattarsi sostenendo l'industria dell'olocausto titolo di un libro dell'ebreo norman finkelstein perché dovremmo avere paura d'arrabbiarci perché dovremmo temere i nostri sentimenti se sono basati su

inoppugnabili fatti lo schema che oppone la ragionevolezza alla passione è assurdo perché spesso un atteggiamento passionale è il risultato di un processo razionale la passione non è sempre irragionevole non credo nella passione irrazionale ma sono convinta che non esista nulla di meraviglioso quanto un ardente passione intellettuale e questa mi guida ormai da decenni nel seguire incessantemente la tragedia del popolo palestinese e denunciare le sempre più pesanti prevaricazioni di Israele

Palestina. Quale futuro? La fine della soluzione dei due stati

2007

l'antologia letteraria di Valeria Roma è un'opera necessaria con delicatezza e sensibilità lascia riemergere dall'oblio della censura le storie del popolo palestinese le sue innumerevoli trasformazioni sociali e culturali i sogni individuali e il desiderio comune di liberazione le memorie collettive e i ricordi familiari il tormento dell'esilio e l'incredibile resilienza dei bambini che nonostante tutto continuano a giocare anche se suona come un paradosso un'immagine contraddittoria e impossibile all'atto di nascita dello stato di Israele migliaia di palestinesi furono dichiarati presenti assenti una dicitura che impone la cancellazione di un popolo intero e con esso del vissuto peculiare e insostituibile dei singoli come fili di una trama la cui essenzialità viene svelata solo nell'immagine finale alcuni frammenti di vita oggetti ed episodi intimi confluiscono nella ricostruzione di una cultura scomparsa sotto il peso dell'oppressione politica secondo l'autrice fra il trauma e la distruzione intercede la poesia del quotidiano spesso dolorosa che eleva la narrativa palestinese a potente forma di resistenza

Ignorare l'assenza

2024-03-22T00:00:00+01:00

scopo dell'opera è fornire un retroterra storico alla nascita di Israele avvenimento che ancora suscita sentimenti e giudizi contraddittori in gran parte dovuti a un conflitto tuttora irrisolto ma che affonda le proprie radici nella metà dell'Ottocento vengono così raccontate le motivazioni culturali politiche e indirettamente religiose che nel corso degli anni hanno condotto

alle prime emigrazioni di un popolo prevalentemente europeo nell'allora Palestina ottomana passando attraverso la mancata assimilazione, l'irrompere dell'antisemitismo in Europa centrale, l'incalzare delle leggi antiebraiche e dei pogrom nella Russia zarista, l'analisi proseguita attraverso la storia delle innovazioni e del ruolo dei padri fondatori nella costruzione della nazione esaminando poi nel contesto della grande guerra la realizzazione della dichiarazione Balfour, sono inoltre trattati i difficili anni della Palestina durante la seconda guerra mondiale e il mandato britannico nonché l'atteggiamento filoarabo della Gran Bretagna, causa di forti tensioni con gli immigrati ebrei. Infine il volume approfondisce le contrapposizioni che seguirono al rifiuto arabo del piano di partizione dell'UNSCOP e che sfociarono nella guerra civile del 1947-1949 durante la quale nacque lo Stato d'Israele il 14 maggio 1948.

Lo stato di Israele

2023-08-03T00:00:00+02:00

La guerra in corso tra Israele e Hamas va inquadrata in una cornice più vasta dal trattato di Sykes-Picot del 1916 alla nascita dello Stato di Israele nel 1948 alla guerra arabo-israeliana che ne è derivata e soprattutto alle prime espulsioni di chi abitava in quel momento il territorio conteso. Questi eventi hanno portato alla nascita della questione palestinese. Così Giovanni Sale nella prefazione a questo volume che ha il pregio di fornire un'attendibile ricostruzione del contesto in cui vanno situati i drammatici fatti seguiti all'attacco da parte dei miliziani di Hamas del 7 ottobre 2023 e alla sproporzionata reazione militare posta in essere metodicamente da Israele con l'uccisione di oltre 35 mila palestinesi, il ferimento di più di 79 mila persone e la crisi umanitaria che ne è derivata, solo comprendendo la storia nella quale questi eventi si situano, infatti è possibile anche riflettere e dialogare sulle soluzioni possibili e proporre ipotesi che vadano oltre i nazionalismi, unica strada per arrivare a una risoluzione della crisi in linea con le direttive della comunità internazionale al fine di portare la pace in uno dei territori più importanti dal punto di vista culturale, religioso e strategico del pianeta.

Israele e Palestina

2024-06-28T00:00:00+02:00

il libro raccoglie le relazioni gli articoli e i documenti storici prodotti dal seminario di studio e riflessione sui diritti umani in palestina organizzato dall'associazione nazionale partigiani di italia sez sepio a mozzate come il giorno 15 settembre 2013 il seminario è stato ideato e attuato per ricordare la figura di Mimma Rossanda medico parlamentare e grande sostenitrice della causa palestinese

I diritti umani e nazionali in Palestina

2014-12-15

da oltre ottocento anni i francescani della custodia di terra santa si occupano di preservare i luoghi santi del cristianesimo in palestina e di farli conoscere ai pellegrini di tutto il mondo facendosi carico anche delle migliaia di vite dei fedeli del medio oriente proprio per assolvere a queste funzioni nel 1847 nasceva la franciscan printing press la tipografia dei frati gerosolimitani in una gerusalemme sotto il ferreo controllo ottomano i francescani furono i primi a stampare in arabo in tutta la palestina da allora la franciscan printing press è sopravvissuta saldamente a molte difficoltà resistendo a diversi sconvolgimenti politici a un'epidemia di peste e a due guerre mondiali fino alle innovazioni tecniche dell'industria editoriale ed è operativa ancora oggi grazie all'enorme quantità di materiale tuttora conservato nel convento di san salvatore a gerusalemme là dove tutto è iniziato si è potuto ricostruire il primo secolo di attività di questa casa editrice offrendo anche un inedito sguardo dall'interno di un'officina tipografica tra diciannovesimo e ventesimo secolo il volume è corredato da un interessante apparato iconografico e documentario frutto di una lunga e rigorosa ricerca dell'autrice negli archivi della custodia di terra santa

Israele

2009

tesi del volume e che il razzismo istituzionale veicolato e rafforzato dal sistema dei media alimenta la xenofobia popolare e se ne serve per legittimarsi

Stampato a Gerusalemme

2023-10-11T00:00:00+02:00

nel 1993 sul prato della casa bianca ya sir arafat e im o n peres firmarono solennemente i cosiddetti accordi di oslo un articolato impegno mirato a conseguire una pace durevole in terra santa le cose tuttavia non andarono come previsto con più di 1000 israeliani e oltre quattro volte tanti palestinesi uccisi dal 2000 a oggi il processo di pace legato agli accordi di oslo è ormai sostanzialmente archiviato come storia la pace impossibile fornisce una delle prime analisi complessive di tale vicenda provando che gli accordi di oslo fallirono non soltanto perché non riuscirono a tradurre in pratica l'intesa raggiunta dai leader dei due popoli ma soprattutto perché le loro stesse clausole le premesse ideologiche su cui si basavano e la storia che si portavano dietro impedirono di realizzare appieno l'obiettivo previsto attraverso una disamina equilibrata e approfondita delle alterne vicende che hanno caratterizzato il processo di pace basata sull'analisi del quadro storico e politico mondiale nel quale si iscrissero questo libro ci aiuta non solo a capire le ragioni e le sofferenze dei due popoli in conflitto ma come imparando dalla storia sarebbe stato possibile evitare gli errori che hanno per troppo tempo vanificato le speranze di pace nella regione

Regole e roghi

2009

l'accesso all'acqua potabile è una delle sfide globali. Le risorse idriche a disposizione sulla terra consentirebbero una vita dignitosa all'intero pianeta, eppure il numero delle vittime dell'acqua aumenta anno dopo anno e molte zone del pianeta sono ormai aride. La situazione è grave non solo nei paesi più sottosviluppati ma anche in quelli industrializzati. Spesso il consumo di acqua potabile per usi agricoli, per l'allevamento o per l'industria e per la produzione di energia elettrica priva le persone dell'acqua per vivere. Così, per l'acqua si muore o si emigra a volte perché non ce n'è abbastanza, altre perché non è potabile o è contaminata. Ogni giorno muoiono per questo motivo da 700 a 1500 bambini e in alcuni casi per il diritto all'acqua si combattono guerre decennali e si fugge dal proprio paese. In queste pagine si partoriscono da fenomeni come la desertificazione, el Niño e la distruzione delle foreste si prendono in considerazione diversi casi esemplari nei cinque continenti ponendo le basi per studiare strategie più efficaci.

La pace impossibile: Israele/Palestina dal 1989

2009-10-29T00:00:00+01:00

medici che guidano i taxi, architetti che vendono birra agli angoli delle strade, istituti scientifici chiusi in mezzo a impianti industriali arrugginiti, esecuzioni capitali in favore di telecamera, ancora il sentimento nazionale che cede il passo al ritorno di identità tribali, etniche e confessionali, le fake news onnipresenti che si diffondono in tutto il mondo grazie ai più potenti mezzi di comunicazione. Queste immagini viste insieme non sono casuali, sono alcune delle possibili manifestazioni della demodernizzazione, un fenomeno complesso e sfaccettato osservabile a ogni latitudine. Il progresso lineare guidato dalla ragione, la grande promessa del secolo dei lumi, non ha retto alla prova del tempo. L'irrazionale si sta riprendendo la scena e vediamo così ritornare in moltissime parti del globo tendenze che credevamo confinate in altre epoche della storia umana. Che cos'è allora la demodernizzazione, un retaggio di un passato che ritorna o un esito possibile della modernità? I saggi di questo libro affrontano le contraddizioni del nostro tempo con gli strumenti della sociologia, della filosofia, dell'antropologia e della storia. Il concetto di demodernizzazione, pur con la sua ambiguità, permette di analizzare il mondo in cui viviamo attraverso una luce nuova per provare a capire meglio il nostro tempo, fatto di chiari e scuri.

Guerra all'acqua

2017-05-10

dopo la sua acclamata indagine sulla pulizia etnica della palestina avvenuta negli anni quaranta il famoso storico israeliano ilan pappé rivolge l'attenzione all'annessione e all'occupazione della striscia di gaza e della cisgiordania esponendoci la prima critica globale relativa ai territori occupati palestinesi frutto di anni di ricerche il nuovo lavoro di pappé rappresenta probabilmente l'analisi più completa mai scritta sulla genesi dei territori occupati e sulla vita quotidiana all'interno di quella che l'autore definisce appunto la prigione più grande del mondo pappé analizza la questione da molteplici punti di vista attraverso l'analisi di materiali d'archivio recentemente declassificati ricostruisce sotto una luce nuova le motivazioni e le strategie dei generali e dei politici israeliani e lo stesso processo decisionale che hanno gettato le basi dell'occupazione della palestina rivolgendo poi lo sguardo alle infrastrutture legali e burocratiche e ai meccanismi di sicurezza messi in atto dagli occupanti rivela il modo in cui Israele è riuscito a imporre il suo controllo a oltre un milione di palestinesi infine attraverso i documenti delle ong che lavorano sul campo e i resoconti di testimoni oculari pappé denuncia gli effetti brutalizzanti dell'occupazione dall'abuso sistematico dei diritti umani e civili ai blocchi stradali dagli arresti di massa alle perquisizioni domiciliari dal trasferimento forzato degli abitanti autoctoni per far spazio ai coloni al famigerato muro che sta rapidamente trasformando anche la stessa cisgiordania in una prigione a cielo aperto il libro di pappé è al contempo un ritratto incisivo e commovente della quotidianità nei territori occupati e un accorato appello al mondo perché non chiuda gli occhi di fronte ai crimini contro l'umanità a cui è soggetta da più di settant'anni la popolazione indigena della palestina pappé sostiene audacemente e in modo persuasivo di considerare i territori occupati come la più grande prigione del mondo le conclusioni di pappé non saranno accolte positivamente da tutti ma questa storia dettagliata è rigorosamente supportata da fonti primarie publishers weekly ilan pappé è lo storico più coraggioso più rigoroso e più incisivo di Israele john pilger

Demodernizzazione

2021-03-05

israele rappresenta per usare un'espressione del celebre politologo samuel huntington la miccia sempre accesa del medio oriente ma fino a quando potrà durare questa pace armata che si basa su ingiustizie e contraddizioni affidare il futuro di israele alla solidità dei muri e alla protezione diplomatica statunitense sarebbe miope e rischioso contare sulle sue sole forze sia pure appoggiate a una estrema ratio nucleare sarebbe folle in che modo israele riuscirà a legittimare la sua esistenza paese relativamente giovane dotato di dimensioni ridotte e rapporti a dir poco problematici con tutto il vicinato lo stato ebraico è divenuto un attore di primissimo piano forte di altolocati agganci internazionali un arsenale bellico di tutto rispetto e soprattutto una incrollabile fiducia nei propri mezzi che ha spesso portato la leadership israeliana a giocare d'azzardo per conseguire gli obiettivi prestabiliti questo libro indaga gli aspetti storici economici sociali e geopolitici del lungo e travagliato processo attraverso cui israele è riuscito a imporsi come principale se non unica potenza dell'intera regione mediorientale

La prigionia più grande del mondo

2022-09-06T00:00:00+02:00

israele uno stato razzista non è un pamphlet contro gli ebrei né contro l'ebraismo ma secondo l'autore chi conosce la storia del mondo e sa delle vessazioni inflitte agli ebrei lungo i duemila anni della storia d'europa fino ai crimini del razzismo nazista non può rimanere stupito e sconcertato nel constatare che oggi gli ebrei sionisti governano israele con un comportamento chiaramente razzista il saggio scritto da un autore che descrive l'ebraismo come la religione spirituale più raffinata e umanamente più costruttiva documenta le ragioni delle affermazioni delle affermazioni di finkelstein esclusivamente con testimonianze dirette di ebrei che in israele e nel mondo protestano per il razzismo sionista che discrimina e maltratta non solo i palestinesi ma anche gli ebrei non ashkenaziti cioè non europei

Israele

2017-05-09

il 14 maggio 2018 ricorreva l'anniversario della fondazione dello stato di israele avvenuta nel 1948 in ottemperanza alla

risoluzione delle nazioni unite del 29 novembre 1947 nella ricorrenza di tale anniversario il presidente donald trump ha voluto che avvenisse il trasferimento dell'ambasciata degli stati uniti da tel aviv a gerusalemme questa decisione oltre ad avere un forte significato simbolico ha anche una grande rilevanza politica in quanto si oppone all'indirizzo finora seguito su questa delicata materia dalla gran parte della comunità internazionale in ottemperanza alle varie risoluzioni delle nazioni unite le vicende degli ultimi decenni dimostrano come il problema della città santa e quello riguardante la soluzione del conflitto israelo palestinese siano strettamente legati e interdipendenti e questo fatto non può essere ignorato né tantomeno sottovalutato ecco perché la civiltà cattolica decide adesso di pubblicare il secondo volume della collana accenti su gerusalemme 205 pagine raccogliendo dall'archivio della rivista quindici saggi tra i tanti pubblicati nel tempo il volume si compone di quattro parti la prima parte si sofferma sulla città santa in tensione tra il suo possibile ruolo di capitale e quello di città aperta la seconda parte del volume è dedicata al contesto storico politico si apre con un saggio del p. antonio messineo scritto nel 1951 la terza parte è dedicata alle visite dei papi in terra santa la quarta parte del volume è un approfondimento storico e archeologico sulla città di gerusalemme con i contributi di antonio spadaro che firma la presentazione di questo volume david neuhaus giovanni sale giancarlo pani antonio messineo giovanni marchesi giuseppe de rosa gianpaolo salvini e pino di luccio

Israele, uno stato razzista

2021-12-17

palestina papers ha l'obiettivo di raccontare finalmente la questione israelo palestinese come non è stata mai raccontata sui media dal reale inizio della storia fino a oggi in modo semplice ma completo il più possibile obiettivo basato sul confronto delle fonti e sulla loro verifica e soprattutto non filtrato da interessi politici in queste pagine molte delle verità che eravate abituati a sentire sono smontate attraverso documenti ufficiali dichiarazioni dei protagonisti fonti storiche verificate

Gerusalemme

2019-02-04

ho voluto intitolare questo libro Russia e Ucraina niente è come sembra perché di questa crisi che coinvolge due territori dell'est Europa tanto tormentati e minacciati non avrete mai un quadro chiaro e veritiero soprattutto dai media mainstream in verità oltre alla narrativa ufficiale e conforme al pensiero unico al quale il mainstream ci ha da sempre abituato c'è qualcosa nella storia di questi due territori coinvolti nella crisi che sfugge perfino ai grandi network la chiave di tutto è la storia pochi sanno che l'Ucraina attuale è stata l'antico regno di Khazaria perché la storia del popolo Kazaro è stata volutamente cancellata dalle cronache affinché non comparisse in nessun manuale di storia e c'è un perché dal popolo Kazaro discende il sionismo che anche dal punto di vista genetico nulla ha a che fare con la stirpe ebraica originaria della Palestina i sionisti sono diventati i dominatori del mondo attraverso metodi a dir poco discutibili sono i padroni della finanza mondiale e a loro appartengono il potere politico mediatico quello farmaceutico e militare i sionisti sono gli artefici del globalismo più sfrenato del quale il grande reset o great reset è l'espressione più odiosa e controversa ci sono loro dietro le ideologie più repressive e crudeli della storia comunismo bolscevismo nazismo ecc ma in questo quadro storico mondiale sempre più tumultuoso una parte dell'asse di potere globale si è messa per traverso al piano diabolico messo in atto dai sionisti e accarezzato da secoli l'odio dell'Occidente che orbita e serve gli interessi americani ha individuato un nemico la Russia

Palestina Papers

2024-04-23

vengono ripercorse le tappe principali del conflitto arabo israeliano a partire dalla nascita del nazionalismo arabo e del sionismo a fine 800 fino ad arrivare in questa seconda edizione alla primavera araba la guerra in Siria e le ultime elezioni israeliane di marzo 2015 la questione Israele palestinese ha provocato e continua a provocare accesi dibattiti e manifestazioni infuocate a difesa dell'una o dell'altra parte eppure la conoscenza dei fatti che caratterizzano questa vicenda è in molti casi superficiale fagocitata dalle convinzioni ideologiche questo libro si rivolge a chi è invece interessato ad

approfondire negli elementi e fatti essenziali del contrasto questa conoscenza ma soprattutto non sia interessato a identificare chi ha ragione bensì a comprendere da dove nascono le ragioni degli uni e degli altri

Russia e Ucraina. Niente è come sembra

2024-04-03

quella di vera pegna è la storia di una vita comune e in quanto tale straordinaria la storia di una donna normale una qualsiasi cittadina del mondo la storia di una donna speciale vissuta attraverso il più lungo dei secoli brevi la storia di vera pegna è la nostra storia l'infanzia ad Alessandria d'Egitto gli insegnamenti del nonno la disciplina del collegio il debutto in società poi gli anni in Svizzera l'università l'interpretariato l'incontro con il buddismo il lungo viaggio verso Palermo per conoscere Danilo Dolci il Gandhi siciliano il partito comunista e la lotta contro la mafia l'arrivo a Milano l'impegno nel comitato Vietnam la difesa della causa palestinese sotto il vessillo del laicismo il trasferimento a Roma gli incontri con Jean Paul Sartre Simone de Beauvoir e Karol Wojtyła vera pegna custodisce ricordi di donne e uomini illustri e non illustri ma sempre valorosi memorie di terre lontane e orizzonti esotici ma anche di province meridionali accerchiate dalla mafia su tutti questi ricordi e queste memorie posa uno sguardo fiero e appassionato e la sua prospettiva illumina le storie minime che hanno contribuito a scrivere la grande storia nelle quali ognuno di noi può riconoscersi con le proprie debolezze e le grandi aspirazioni con i propri sogni desideri e illusioni autobiografia del novecento è la storia di una donna che ha attraversato il secolo con un unico invincibile principio siamo noi con le nostre vite minuscole a dover muovere il primo passo per costruire un futuro migliore e sono i molti assetati di pace e giustizia non le ambizioni dei pochi a scrivere nel lungo tempo la traiettoria umana i suoi ideali e la sua missione civile sono un dono e un imperativo per noi e per le generazioni a venire

Israeliani e palestinesi. Le ragioni degli altri

2015-05-20

il cristianesimo è nato si è sviluppato e si è affermato in Medio Oriente oggi però in molti paesi di quell'area le comunità

cristiane sono quotidianamente minacciate e il rischio che si estinguano è forte e reale i fedeli diminuiscono sempre più costretti a fuggire dalle terre dove vagarono a lungo i loro profeti dove predicò gesù cristo e dove i grandi padri della chiesa stabilirono le norme dottrinali che vivono ancora oggi dalla siria all'egitto dalle città del nord dell'iraq alla striscia di gaza antiche comunità luoghi di nascita di santi e profeti stanno perdendo ogni legame con la religione che è sempre stata un tratto così caratteristico della loro vita sociale e culturale janine di giovanni dimostra una volta di più il suo grande talento di giornalista con un'inchiesta approfondita sulle tracce delle ultime comunità cristiane che stoicamente resistono e presso le quali ancora oggi sopravvivono i più antichi rituali della religione cristiana un libro avvincente in cui indagine giornalistica aneddoti personali e riflessioni sulla fede si intrecciano portando il lettore fin dentro le case degli ultimi cristiani del medio oriente prima che delle loro vite e tradizioni non rimanga più memoria

Autobiografia del Novecento

2018-05-10

il compito del war reporter oggi è più che mai difficile stretto tra le sempre più pervasive logiche commerciali dei grandi media le più sofisticate strategie di controllo e manipolazione dei governi e dei poteri economici l'erosione del suo specifico ruolo professionale innescato dalla diffusione dei media digitali e le crescenti difficoltà di afferrare una guerra sempre più multiforme e delocalizzata che è ovunque e in nessun luogo il tempo in cui william russell osservava da un'altura la carica dei seicento e ne scriveva poi con tutta calma con la sua penna d'oca alla luce di una lampada a olio è irrimediabilmente perduto oliviero bergamini racconta con ritmo e passione come il giornalismo di guerra si è evoluto fino a oggi come si è aggiornato e adeguato al progresso tecnologico e bellico e quali sfide deve affrontare nell'era del digital news

La fede scomparsa

2023-06-20T00:00:00+02:00

il brutale attacco sferrato da hamas il 7 ottobre 2023 contro le comunità di israele attorno alla striscia di gaza ha

rapresentato uno spartiacque nella storia israelo palestinese quella scintilla ha innescato una guerra ancora più violenta a gaza a sua volta all origine di una gravissima crisi regionale ma cosa è realmente accaduto quel giorno davvero l intelligence israeliana era all oscuro del piano palestinese e perché i segnali premonitori sono stati ignorati quel 7 ottobre hanno avuto luogo feroci combattimenti tra le forze armate israeliane e i miliziani palestinesi il terribile bilancio di 1139 morti israeliani è stato attribuito alla furia di hamas ma quante di quelle vittime sono rimaste uccise nel fuoco incrociato tra israeliani e palestinesi quante sono morte a causa dello sproporzionato uso della forza da parte dell esercito di tel aviv che ha fatto ricorso a carri armati ed elicotteri da combattimento anche in contesti urbani gli uomini di hamas sono stati accusati di spaventose atrocità decapitazioni mutilazioni stupri ma quante di quelle accuse erano reali e quante invece il tentativo di ingigantire gli orrori perpetrati dai palestinesi per giustificare l inconcepibile distruzione che la successiva campagna militare israeliana avrebbe scatenato sui civili di gaza in occidente i mezzi di informazione hanno dato voce soprattutto alla narrazione israeliana questo libro cerca di rispondere ai principali interrogativi sugli eventi del 7 ottobre mettendo in luce i punti oscuri della versione ufficiale del governo netanyahu e rivelando retroscena finora largamente ignorati esso delinea un quadro d insieme delle circostanze in cui è maturato l attacco di hamas tratteggiando una rapida storia del gruppo e descrivendo la situazione a gaza e il contesto geopolitico regionale all origine della successiva destabilizzazione che quel tragico giorno ha provocato roberto iannuzzi fornisce un eccellente resoconto di ciò che è accaduto tra hamas e israel il 7 ottobre e del perché è accaduto dimostra che la narrazione di israel degli eventi di quel tragico giorno ripetuta all infinito dai media occidentali è profondamente falsata È necessario fare chiarezza e il 7 ottobre tra verità e propaganda è un contributo importante in questa direzione john j mearsheimer

Mossad base Italia

2010

le radici dell odio il fondo torbido del nazionalismo ucraino e il senso di una guerra insensata réfléchir et agir au sein de la cité élites et masses dans la pensée de gaetano salvemini et de carlo rosselli benjamin franklin e gli indiani il partigiano lucio da una resistenza all altra incontro con gastone cottino minoranze in lotta la resilienza femminile sul piccolo schermo israele tra miti menzogne e realtà le contraddizioni dell austerità e l ordine del capitale

Specchi di guerra

2014-04-23T00:00:00+02:00

una raccolta di articoli dal 2008 sino al giorno prima della fine del mandato di mario monti il 28 aprile 2013 si tratta di politica internazionale nazionale ed economia barnard è stato un profeta inascoltato e maledetto un personaggio radicale e unico nel panorama autoreferenziale italiano paolo r barnard è stato uno dei creatori della trasmissione report nel 1994 ha fatto da corrispondente estero per varie testate spesso in prima linea scrittore saggista anti euro e anti europa della fi nanza in doppiopetto e stato corteggiato da grandi personaggi come tremonti amato berlusconi minoli sgarbi e tanti altri ma ha sempre detto di non essere in vendita disprezza travaglio prodi mario monti maroni napolitano gomez e vien da loro disprezzato

Il 7 ottobre fra verità e propaganda

2024-06-04T00:00:00+02:00

occupazione guerra discriminazione c è tutto questo nelle vicende che hanno fatto della palestina un luogo di dolore e spesso di morte una patria negata per milioni di persone che continuano a lottare per realizzare un sogno d indipendenza e di pace ma se il lungo corso delle battaglie combattute in questo angolo di mondo ha anche contribuito a trasformare la stessa palestina nella madre di tutte le resistenze all oppressione una parte enorme di un simile merito deve essere riconosciuta alle donne nella prima come nella seconda intifada o in modo meno appariscente ma inesorabile nella fitta rete di associazioni dedicate allo studio all incontro interculturale e all emancipazione la resistenza delle donne in palestina è un punto fermo nelle agitate acque mediorientali miriam marino grazie alla sua esperienza sul campo racconta la guerra partigiana dal punto di vista delle sue protagoniste dando finalmente voce a una storia delle donne molto più intensa rispetto a quanto sia dato immaginare agli osservatori distratti dalla solita informazione mainstream

Historia magistra 39-40

2023-10-18

corrispondente prima del time e successivamente per l independent robert fisk si occupa di medio oriente da più di trent anni è stato cronista delle due guerre americane contro l iraq di due guerre in afghanistan e delle diverse fasi del conflitto israeliano palestinese robert fisk ha acquisito una chiara visione del mondo arabo vivendo a contatto con la gente dei paesi di cui scrive per le strade e nelle case in prima linea nelle trincee e nei covi dei guerriglieri nel novembre 2001 è sul confine afghano quando viene assalito da un gruppo di profughi scampati alle bombe americane rimane gravemente ferito ed è forse proprio questo incidente la molla che fa scattare in lui il desiderio di comprendere a fondo le ragioni di chi da sempre è vittima delle guerre che gli stati uniti assieme ad altri paesi contribuiscono ad alimentare robert fisk è convinto che i cronisti delle guerre in medio oriente pur avendo documentato in modo molto competente i fatti pur avendo riportato correttamente luoghi personaggi e tempi abbiano tradito il loro impegno con lettori perché hanno mancato di chiarire il perché delle ingiustizie e degli orrori e soprattutto non abbiano saputo offrire un orizzonte morale e storico in cui inserire gli avvenimenti

PREDICHE NEL DESERTO - Il meglio di Paolo Barnard (2008-2013)

2020-06-09

un racconto fatto di tanti racconti che ci parlano della mobilità degli uomini e delle cose nello spazio e nel tempo conquiste emigrazioni e immigrazioni affari criminalità viaggi miserie e ricchezze invenzioni vicende di individui di gruppi e di masse imperi stati e città successi e tracolli dall uomo di similaun agli sbarchi a lampedusa 180 tappe per riscoprire il nostro posto nel mondo una storia che coniuga rigore scientifico e gusto della narrazione che provoca spiazza sorprende e allarga lo sguardo senza ombra di dubbio la storia è l arte di lasciarsi sorprendere da invito al viaggio di patrick boucheron direttore dell histoire mondiale de la france la parola italia definisce uno spazio fisico molto particolare nel bacino del mediterraneo un luogo che è stato nel tempo punto di intersezione tra mediterraneo orientale e occidentale piattaforma e base di un grande impero area di massima espansione del mondo nordico e germanico e poi di relazione e di conflitto tra islam e cristianità e

così via via fino ai nostri giorni dove l'Italia è uno degli approdi dei grandi flussi migratori che muovono dai tanti sud del mondo questa peculiare collocazione è la vera specificità italiana ciò che ci distingue dagli altri paesi europei e ciò che caratterizza la nostra storia nel lungo o meglio nel lunghissimo periodo la nostra cultura la nostra storia quindi possono e debbono essere indagate e soprattutto comprese anche in termini di relazione tra ciò che arriva e ciò che parte tra popoli culture economie simboli la storia mondiale dell'Italia vuole ripercorrere questo cammino lungo 5000 anni per tappe ogni fermata corrisponde a una data e ogni data a un evento noto o ignoto le scelte risulteranno spesso sorprendenti provocheranno interrogativi faranno discutere sul perché di molte presenze e di altrettante esclusioni la storia ancora una volta si dimostra un antidoto alla confusione e al disorientamento del nostro tempo perché ci racconta come le sfide a cui siamo sottoposti non siano inedite perché porta in evidenza la complessità ma anche la ricchezza della relazione tra l'Italia e il resto del mondo perché soprattutto fa comprendere che quando si è perso l'orientamento della nostra collocazione spaziale lunghi e disastrosi periodi di decadenza hanno fatto sparire quasi per magia l'Italia dalle mappe geografiche

Introduzione alla storia della farmacia in Italia

1897

Con le unghie e con i denti

2024-03-19

Il corriere israelitico

1913

Cronache Mediorientali

2011-05-04

Studi su Gerusalemme

2012

Storia mondiale dell'Italia

2017-11-16T00:00:00+01:00

Gerusalemme periodico dell'alleanza cristiana e organo della Palestina

1883

Violenza contro le donne in luoghi difficili. Una rete tra le città di Gaza - Haifa - Torino

2013-07-02

Zapruder

2009

Israele-Palestina

2008

Affari esteri

1984

Prima di Israele

1990

- [medical terminology 5th edition Full PDF](#)
- [international journal of mathematics and computer science Full PDF](#)
- [geografia curso acceso uned descargar libros gratis \(PDF\)](#)
- [il mago di oz ediz integrale con segnalibro Copy](#)
- [vialle lpdi pump pompa \(Download Only\)](#)
- [rlf Copy](#)
- [subaru generator engine manual Full PDF](#)
- [life is what you make it preeti shenoy \[PDF\]](#)
- [il prigioniero universale economica \(Download Only\)](#)
- [mathematical excursions 2nd edition \(2023\)](#)
- [discography voices 4 editions marc reift \[PDF\]](#)
- [toshiba dp5022 sd user guide Copy](#)
- [required text living with art 10th edition isbn 978 0 07 \(2023\)](#)
- [power transmission and distribution solutions Copy](#)
- [klutz the 15 greatest board games in the world .pdf](#)
- [nuovo devoto oli il vocabolario dellitaliano contemporaneo 2018 con app scaricabile su smartphone e tablet Copy](#)
- [complete solutions manual for zills a first course in differential equations with modeling applications seventh edition and zill and cullens differential equations with boundary value problems fifth edition \(Read Only\)](#)
- [il cadavere nel bosco le indagini del sergente mcrae vol 10 \(2023\)](#)
- [audi q7 quick reference guide Copy](#)
- [2013 medicare documentation guidelines \(PDF\)](#)
- [kostka payne tonal harmony workbook answer key \(2023\)](#)
- [1994 chrysler manual guide \(2023\)](#)
- [paper 4 calculator trigonometry \(Read Only\)](#)
- [gate exam papers 2013 Copy](#)
- [insignia tv troubleshooting guide Copy](#)
- [chapter 3 banking services cengage \(Read Only\)](#)